



Armin Kostovic

...ssivamente hanno
...ndizioni di salute
...upante, Nazim Fe-
...anni. il giovane non
...alcuna ferita (infatti
...scendere dall'auto
...emi), ma è stato
...raportato all'osp-

...pochi minuti,
...sono giunti per
...mettere in sicurez-
...za il tratto auto-
...stradale e, in parti-
...colare, l'autovet-
...tura per evitare ri-
...schi di incendio.

Armin Kostovic e Nazim Fe-
tahovic sono nati in Serbia (il primo a Pec e l'altro a Bacica Tulin), sono iscritti all'università di Vienna e vivevano insieme nella casa dello studente della capitale austriaca. Ieri mattina, dopo

...escluso con certezza che il guida-
...tore fosse sotto l'influenza del-
...l'alcol, visto che il test dell'etilometro è risultato negativo.

In ogni caso, si è trattato di una fuoriuscita autonoma, visto che - a quanto pare - sulla corsia di marcia non c'erano ostacoli e nessun altro veicolo è rimasto coinvolto nell'incidente.

Lo schianto si è verificato poco dopo il casello di Udine nord, in corrispondenza della curva che precede un lungo rettilineo. (a.ro.)

domande scade il 17 maggio. Per informazioni, 0432 - 235402.

CENACOLO

Preghiere di guarigione alla chiesa di San Paolo

Oggi alle 15 nella parrocchia di San Paolo si radunerà il Cenacolo della Divina Misericordia, con preghiere di guarigione e consolazione. Alle 16 sarà celebrata la messa.

Non uscirà di notte

...per la preci-
...6. Non solo.
...à anche ri-
...di soggiorn-
...he lei stessa
...er due anni
...llontanarsi
...deciderà. Se
...i soggiorno,
...che l'arre-
...prevista da
...di reclusio-
...esto provve-

dimento al Tribunale è stata la Divisione anticrimine della Questura, che ha preso atto di come la Hudorovich sia stata nuovamente sorpresa all'interno di una abitazione udinese: il fatto è accaduto lo scorso 4 aprile in via Pola e in seguito a quella vicenda (poi qualificata come rapina) la nomade è stata arrestata. Si trova tuttora in carcere e quando uscirà dovrà fare i conti con la sorveglianza speciale.

Divorzio, ricordato Loris Fortuna



Loris Fortuna

In piazza San Giacomo è stato ricordato il 30° anniversario dalla vittoria del referendum sul divorzio e la figura di Loris Fortuna, animatore dell'iniziativa. A Udine ben il 66% dei cittadini votò contro l'abrogazione. «Il capoluogo friulano - ha detto il presidente del centro Loris Fortuna Romeo Mattioli - dimostrò di essere una città lai-

ca svincolata dalle forze prone al potere clericale che allora osteggiavano la legge approvata nel '70». «Il trentennale - secondo il radicale Gianfranco Leonarduzzi - è anche l'occasione per ripartire con la campagna di mobilitazione referendaria promossa dai radicali per abrogare la legge sulla procreazione medicalmente assistita».

LSI
...ende in contatto

**SULLA
ZIONE D'IMPRESA**

• Associazione Italiana
professionisti

ore 17.30

MINATA DELL'AZIENDA DETERMINA
NELLA MENTE DEGLI ALTRI.

 **FORMINDUSTRIA**

NDUSTRIA
ezio Giulio

DE DELLA ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
MELZI, 2 - UDINE

riulane spa

FOGLIO DI VIA

Traffici d'auto, allontanato da Udine

Bloccato nel corso di un normale controllo, si è rivelato il possibile autore di una serie di furti nelle concessionarie d'auto della zona Nord di Udine. Al centro della vicenda un italiano di 65 anni, originario di Pisa e attualmente residente nella Repubblica ceca.

Nei suoi confronti la Questura - su segnalazione dei carabinieri all'Ufficio misura di prevenzione della Divisione anticrimine - ha emesso un foglio di via che impone all'uomo di non fare più ingresso né a Udine, né a Tavagnacco per un periodo di tre anni.

Tutto è cominciato quando, pochi giorni fa, i carabinieri di Feletto hanno sorpreso un personaggio sospetto (appunto il 65enne di Pisa) aggirarsi nei pressi di una concessionaria di automobili che si trova sulla statale 13 Pontebbana, nel territorio di Tavagnacco. Dopo averlo identificato, i carabinieri si sono resi conto che era segnalato come un presunto traf-

ficante d'auto dall'Italia verso la Repubblica ceca. La sua presenza nelle vicinanze di una concessionaria lasciava dunque pochi dubbi. Inoltre l'uomo non ha saputo spiegare cosa facesse in quel luogo.

A quel punto i carabinieri hanno avviato le procedure necessarie per emettere il foglio di via, che è stato in breve notificato al 65enne.

Insospettiti, i militari dell'Arma hanno però avviato un ulteriore accertamento. Hanno preso la fotografia dell'uomo e si sono recati nelle concessionarie d'auto della zona. In particolare hanno visitato quei punti vendita che avevano presentato denuncia di furto.

È emerso un fatto singolare, ossia che l'uomo ritratto nella foto aveva fatto visita a molte concessionarie e che proprio quelle avevano poi subito un furto. I rivenditori si sono ricordati di quell'uomo gentile che aveva chiesto di poter provare un modello a cui era interessa-

to per un eventuale acquisto. Dopo aver fatto un piccolo giro all'interno degli spazi della concessionaria, lo sconosciuto prometteva di tornare per concludere l'affare. Chiedeva però un'ulteriore cortesia, ossia di lasciare l'auto parcheggiata vicino all'uscita, in modo da poterla mostrare dalla strada alla moglie, con cui sarebbe passato nelle ore seguenti quando la concessionaria sarebbe stata ormai chiusa. Quell'uomo, però, non tornava più. Nella concessionaria, guarda caso, spariva l'auto parcheggiata all'esterno. A un successivo controllo i rivenditori si accorgevano anche che dal mazzo di chiavi relativo alla vettura rubata ne mancava una. Forse era stata sfilata dallo sconosciuto durante il giro di prova. E forse anche la richiedesti parcheggiare l'auto all'esterno, in un piazzale senza recinzioni aveva una ragione ben precisa. Mancano però le prove materiali che riconducano all'autore del furto. (a.l.)